

# LA DISCREZIONALITA' AMMINISTRATIVA

## IL PROBLEMA DELLA DISCREZIONALITA' NELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA:

L'ATTIVITA' PUO' IPOTIZZARSI COME

LIBERA (MAI PER LA P.A.)

oppure

VINCOLATA (QUANDO IN PRESENZA DEI PRESUPPOSTI  
RICHIESTI *EX LEGE* IL COMPORTAMENTO DELLA P.A. E'  
OBBLIGATORIO)

oppure

DISCREZIONALE (QUANDO LA P.A. HA MARGINI DI SCELTA)

## **LA DISCREZIONALITA' AMMINISTRATIVA**

PUO' ESPLICARSI IN RELAZIONE A:

ALL' **AN** (IL SE)

E/O

AL **QUID** (L'OGGETTO)

E/O

AL **QUOMODO** (LE MODALITA')

E/O

AL **QUANDO**

DEL PROVVEDIMENTO DA EMANARE

# LA DISCREZIONALITA'

DELLA P.A. NELL'ESERCIZIO DEL  
POTERE AMMINISTRATIVO (≈POTERE/DOVERE)

VA INTESA COME

POTESTA' DI SCEGLIERE,

TRA PIU' COMPORTAMENTI LEGITTIMI,

QUELLO RITENUTO MAGGIORMENTE IDONEO

AL RAGGIUNGIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO



POTERE DI AUTODETERMINAZIONE  
COSTITUENTE

**IL MERITO**

DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

DISTINTO DALLA LEGITTIMITA'

(INTESA COME RISPETTO DELLE NORME)

DISTINTA DALLA DISCREZIONALITA' AMMINISTRATIVA E' LA

## **DISCREZIONALITA' TECNICA**



POTERE DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE DI FATTO

(AD ES. LA PREPARAZIONE DI UN CONCORSA O LA  
SUSSISTENZA DELL'INTERESSE CULTURALE DI UN BENE)

PUO' ESSERCI SIA NELL'ATTIVITA' VINCOLATA

CHE IN QUELLA DISCREZIONALE

**≠ ACCERTAMENTO TECNICO**

DOVE NON C'E' SPAZIO DI VALUTAZIONE

(AD ES. MISURAZIONE DELLA VELOCITA' CON L'AUTOVELOX)